

Reati -9,2%, -31,87% la presenza di stranieri. I dati 2019 del Viminale.

16 maggio 2019

Risultati del Decreto Sicurezza, nel primo trimestre dell'anno, regione per regione. E ora pronto il decreto bis

-9,2% i reati in generale in Italia, -15% gli omicidi, le violenze sessuali e i tentati omicidi. Sono i dati trimestrali raccolti al 31 marzo 2019 e raffrontati con lo stesso periodo 2018 dal Viminale. In calo anche le presenze di stranieri in accoglienza -31,87%: dalle 170mila al giorno, rilevate al 13 maggio 2018, alle 115.894 conteggiate al 13 maggio 2019. Con cali record in Sicilia -42,6% e -33,5% in Lombardia.

I dati sono quelli raccolti dopo l'approvazione, lo scorso novembre, del Decreto Sicurezza che ha fornito strumenti innovativi per allontanare gli immigrati irregolari e per fermare chi delinque, per rafforzare la sicurezza urbana con più fondi e poteri ai sindaci nella lotta allo spaccio e al degrado. Inoltre, ha permesso la riduzione dei costi dell'accoglienza per circa 400 milioni di euro, reinvestiti in un piano straordinario per l'assunzione di 8mila donne e uomini nelle Forze di Polizia e nei Vigili del fuoco.

È pronto ora il secondo tassello del Decreto Sicurezza, il "**Decreto Sicurezza Bis**" nel quale il Viminale ha individuato nuove misure per potenziare la lotta all'immigrazione clandestina e per tutelare le Forze dell'ordine.

«Vogliamo fare sempre di più e meglio - spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini - i numeri sono rassicuranti ma non ci accontentiamo. Abbiamo segnalato agli amministratori locali nuovi strumenti, in collaborazione con le prefetture, per aggredire le grandi piazze di spaccio, isolare balordi e sbandati, per effettuare sgomberi. Auspico che i sindaci sappiano utilizzarli al meglio, mentre il piano che rinforzerà tutte le questure d'Italia sarà decisivo per ridurre ulteriormente la criminalità».

I comunicati stampa regione per regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia-Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche

- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige / Südtirol
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto